



Dal 1906 la voce
del Centro
Sportivo Italiano

Presidenza Nazionale
Via della Conciliazione, 1
00193 Roma
tel. 06 - 68404550
fax 06 - 68802940
www.csi-net.it
csi@csi-net.it



blocknotes

Il Csi all'Assemblea Cnal
Il 25 novembre si è svolta a Roma l'Assemblea Cnal, la Consulta Nazionale delle Aggregazioni Laicali. Tra le 68 Associazioni che compongono l'organismo, guidato da Paolo Dal Toso, era presente anche il Csi con il Direttore dell'Area Sport e Cittadinanza, Sergio Contrini che nel suo intervento ha sottolineato l'importanza di intensificare i rapporti per un percorso formativo ed educativo sempre più stretto ed operoso tra le varie componenti delle singole Chiese locali. Lo sport - ha sottolineato Contrini - mantiene il suo valore di stretto richiamo per una crescita nella società civile e tutto ciò in stretta aderenza ai contenuti dell'intervento del Card. Bassetti che ha esortato tutti i presenti all'assemblea a muoversi "insieme sulla stessa strada".



di Vittorio Bosio

Ad Assisi l'attività di base, che resta ancora di salvezza civile

Da venerdì 8 a domenica 10 dicembre il Centro Sportivo Italiano, in tutte le sue espressioni, si ritroverà ad Assisi per vivere insieme momenti di dialogo, di approfondimento, di ascolto e di verifica del proprio cammino. Torniamo ad Assisi, dopo un anno di vuoto creato dalle drammatiche vicende del terremoto, con l'animo grato per quanto ci è di nuovo possibile condividere. Avremo con noi autorevoli esponenti del mondo ecclesiale: la celebrazione eucaristica nella Basilica di Santa Maria degli Angeli sarà infatti presieduta sabato 9 dal Cardinale Gualtiero Bassetti, Presidente della Cei, mentre domenica don Gionatan De Marco, neoDirettore dell'Ufficio Nazionale della Cei per la Pastorale del Tempo libero, turismo e Sport, ci donerà riflessioni sul tema: "Sportivi:

artigiani di vita felice". Particolarmente significativo sarà poi il Pellegrinaggio di sabato sera, da Santa Maria degli Angeli alla Basilica di San Francesco, al quale seguirà la Benedizione dei partecipanti e simbolicamente di tutta l'Associazione. Ad Assisi avremo modo di incontrarci fra di noi e riflettere sui più importanti temi della vita del Centro Sportivo Italiano, ma vorrei richiamare l'attenzione su una tavola rotonda "della politica", per un confronto che va inteso come dialogo tra interlocutori al servizio di ideali comuni. Il titolo della tavola rotonda è molto "giovane": "SFactor: alla ricerca dello sport possibile tra territorio, istituzioni e promozione sociale". Saranno presenti, per analizzare questo tema l'on. Filippo Fossati, responsabile Sport Movimento Democratico e Progressista; l'on. Giancarlo

Giorgetti, responsabile Sport e Associazionismo Lega Nord; l'on. Daniela Sbrillini, responsabile Dipartimento Sport Partito Democratico; l'on. Simone Valente, responsabile Sport Movimento 5 Stelle; l'on. Bruno Molea, vicepresidente Commissione Cultura, Scienza e Istruzione della Camera dei Deputati e il dott. Roberto Pella, vicepresidente vicario Anci, delegato Sport e Politiche giovanili. Abbiamo cercato di avere molte voci di personalità impegnate in Parlamento, là dove si scrivono le regole generali per la vita della società italiana. E il valore aggiunto di queste "molte voci" è proprio la loro diversa provenienza, il loro diverso orientamento ideale e politico. Per noi le differenze costituiscono ricchezza, purché presentate nel rispetto reciproco e nel comune desiderio di promuovere

quella che ormai appare come un'ancora di salvezza sociale e civile: lo sport di base. In questi momenti di smarrimento e di duro scontro a tutti i livelli delle massime espressioni del mondo sportivo, il Csi intende essere punto di riferimento solido e credibile perché fondato su valori umani millenari, come la promozione della persona, l'amore reciproco, la solidarietà, la ricerca del bene comune. Assisi è per il Csi una grande opportunità perché grazie a tanti diversi momenti in programma, ciascuno carico di rilevanza e significato, avremo modo di arricchire i nostri orizzonti, a prescindere dai ruoli rivestiti nel servizio all'Associazione. Ci aspetta, ad Assisi, un appuntamento dal quale torneremo sicuramente diversi, migliori, fortemente motivati a perseguire un servizio cristianamente ispirato.

Presentata alla Camera la ricerca voluta da Acsi, Aics, Asi, Csen e Csi per determinare il reale impatto socio-economico degli enti di promozione sportiva e valorizzarne l'azione sulla comunità

Un Osservatorio sullo sport sociale

DI FELICE ALBORGHETTI

Tempo di Avvento, anche la politica sportiva sembra acquisire un rinnovato vigore in questi ultimi giorni dell'anno solare. Il freddo congela la proposta di legge sull'educazione e la cultura sportiva, quella promossa dall'onorevole Daniela Sbrillini, per la tutela del percorso formativo dei giovani atleti e il riconoscimento delle professioni relative alle attività motorie e sportive. Dal Terzo Settore c'è apprezzamento per lo sforzo complessivo da parte del Governo nel cosiddetto «Pacchetto sport» inserito all'interno della Legge di Bilancio, anche se con qualche perplessità. Alcuni enti di promozione storcono il naso sulla neonata figura della società sportiva dilettantistica lucrativa. Altri, alla Camera dei Deputati, intendono impegnarsi a stabilire, numeri alla mano, il peso della promozione sportiva nell'ambito del contesto economico e sociale italiano. Acsi, Aics, Asi, Csen e Csi giovedì scorso a Montecitorio, hanno insieme istituito e presentato l'osservatorio permanente sulla promozione sportiva in Italia: un percorso di ricerca teso a determinare ed evidenziare il reale impatto socio-economico-sportivo degli enti di promozione sportiva e la "significatività" statistica della loro azione sulla comunità. A spiegare l'iniziativa, in rap-

presentanza degli Enti di Promozione Sportiva sono stati l'onorevole Bruno Molea, presidente di Aics, e Vittorio Bosio presidente del Csi. Al loro fianco erano presenti anche: Claudio Barbaro presidente Asi, Antonino Viti presidente Acsi, Francesco Proietti presidente di Csen. Insieme, tutti concordi nel riaffermare il ruolo degli enti come costruttori di socialità diffusa e di Welfare. Lo dimostrano del resto i più recenti numeri sulla pratica sportiva - costante e continua la crescita di quella destrutturata, cioè libera e indipendente - che testimoniano un decremento (-2% dal 2013 al 2016) del numero di sedentari. Alcune stime dicono inoltre che un aumento dell'attività fisica provocherebbe un risparmio di due miliardi e 330 milioni al Ssn, non riferendosi per lo più alla pratica agonistica, bensì all'attività promozionale, svolta. Importante la sottolineatura dei partner al dato che l'80% dell'attività sviluppata dagli Enti di Promozione Sportiva si rivolge a persone che in alternativa non praticerebbero attività motoria in modo continuativo. L'attività dell'Osservatorio sarà supportata dall'Associazione nazionale dei comuni italiani (Anci), come ribadito nel corso della presentazione dal suo vice presidente vicario, Roberto Pella.

L'INDAGINE

L'impatto economico degli EPS

Il numero dei tesserati degli Enti di Promozione Sportiva in Italia supera i 6,5 milioni pari al 59,5% degli 11 milioni di praticanti sportivi tesserati dal Coni e l'80% dell'attività sviluppata è rivolta a persone che altrimenti non praticerebbero attività motoria in modo continuativo. Sono questi i dati da cui prende il via l'analisi dell'Osservatorio permanente sulla promozione sportiva, presentato il 23 novembre alla Sala Stampa della Camera dei Deputati. L'Osservatorio, il cui coordinamento scientifico è affidato a SG Plus Ghirelli & Partners, sulla base di una ricerca scientifica, determinerà il peso specifico dell'attività sportiva di promozione degli Enti. Per questo la prima ricerca sarà relativa a diversi ambiti di analisi: numerico, economico, sociale e promozionale. Ciò permetterà di offrire un quadro chiaro ed esaustivo per poi presentare i dati e avviare una riflessione in occasione degli Stati Generali della promozione sportiva previsti nell'estate 2018.



CSI flash



Melfi applaude il Galà dello Sport
Un nutrito pubblico, ricco di autorità civili e del mondo sportivo lucano, ha applaudito il "6° Galà dello Sport", la rassegna messa in campo dal Csi di Melfi e patrocinata dall'Amministrazione Comunale, svoltasi il 25 novembre nell'importante Sala Consiliare della cittadina

normanna. Nel corso della serata del Galà, accolti dal presidente del Csi Melfi, Aldo Cilenti, e il presidente regionale Nazzareno Sportella, sono intervenuti numerosi ospiti e il Sindaco di Melfi Livio Valvano.

«Giornata dei diritti dei disabili»



con il flash mob
Il 3 dicembre il Csi sarà a fianco dell'organizzazione internazionale Special Olympics e celebrerà la "Giornata internazionale dei diritti delle persone con disabilità" partecipando con le sue società affiliate al "flash mob" che si svolgerà in contemporanea in tutta Italia. La giornata offre l'occasione per promuovere

in tutti gli ambiti sociali il dialogo sul diritto degli individui a una partecipazione piena ed attiva alla vita lavorativa, culturale, artistica e sportiva.

Ad Imola la serata dei capitani

Una serata dedicata ai capitani dei Campionati di calcio a 5 e a 11, quella curata dal Csi di Imola lo scorso 23 novembre presso il cinema Pedagna. Un momento di formazione per "alzare l'asticella": dare ai capitani la percezione del loro ruolo in campo, non solo dal punto di vista tecnico ma anche come testimonianza dei valori e dello spirito del Csi. La serata è stata anche l'occasione per consegnare ai capitani le nuove fasce.

A Como le Olimpiadi del gioco co-per-attivo

Nell'ambito del progetto "Not just game: sport for life!", il Csi Como organizza le Olimpiadi del gioco co-per-attivo. Il formato delle Olimpiadi è stato scelto in virtù del forte valore simbolico che rappresentano i giochi olimpici nati. I minori diventano in questa occasione "atleti del gioco co-per-attivo". Nelle gare saranno premiate le squadre che si distinguono per aver trovato modalità inedite di partecipazione e di lavoro di squadra.

ROBERTO PELLA

Risparmio per la Sanità

L'Osservatorio non solo monitorerà, attraverso la raccolta e l'aggregazione dei dati, il livello di attività e di impegno sportivo nelle città ma potrà essere utile anche nel concorrere a determinare la quota di risparmio di spesa sulla sanità e sulla cura. Oggi il legame fra sport e salute è fondamentale, con forza e determinazione, l'Anci se ne sta occupando per sensibilizzare e prevenire, oltre all'inattività come costo sociale, anche malattie non trasmissibili come sovrappeso e obesità infantili, diabete, esclusione sociale. Sarà importante da oggi in poi sostenere il confronto costante con l'obiettivo a tendere di presentare progetti congiunti in sede regionale e governativa.
*Vice presidente Anci



La presentazione alla Camera dell'Osservatorio

VITTORIO BOSIO

Il monitor del fattore sociale

Dobbiamo puntare a promuovere il fattore sociale, per rendere lo sport centrale nella vita delle persone e delle comunità. Per farlo occorre partire da un osservatorio che ne monitori l'azione collettiva e che consenta di valorizzare le migliori

esperienze sul territorio e di sostenerle con azioni da parte dell'intero sistema sportivo. Il fatto che gli Eps siano scesi in campo insieme, per raggiungere questo obiettivo, credo che rappresenti un importante esempio di coesione che speriamo sia funzionale a migliorare tutto il movimento sportivo italiano.
*Presidente Csi

BRUNO MOLEA

È strumento di welfare

Gia da tempo lo sport è strumento di welfare per il Paese, è mezzo di coesione e inclusione sociale, ma anche di benessere socio-sanitario, e volano di crescita economica, a cominciare dal risparmio sui costi sanitari. Aics in tal senso da tempo promuove anche lo sport nelle periferie più disagiate e tra le fasce di popolazione a rischio emarginazione, attraverso progetti mirati alla coesione e all'educazione al benessere psico-fisico. L'Osservatorio ha proprio questo senso: quello di tradurre in numeri questi sforzi per valorizzarli e promuoverli come strumento di politiche sociali.
*Deputato e presidente Aics

MODENA

Chiesa e cultura: realtà a confronto per uno sport che fa crescere

Sabato 25 novembre, all'interno della Cdr - Città dei Ragazzi da sempre luogo simbolo dello sport educativo a Modena, si è tenuto un momento importante di confronto per alcune realtà sportive ed educative del territorio affiliate al Csi che si sono ritrovate per parlare di valori e di buone pratiche nello sport insieme al consulente ecclesiale nazionale del Csi, don Alessio Albertini e con l'Arcivescovo della Diocesi di Modena e Nonantola Don Erio Castellucci. Don Albertini, in particolare, ha sottolineato la responsabilità degli adulti nel portare avanti un modello fatto di valori. "Invito tutti coloro che si occupano dei giovani oggi, - ha spiegato - a riflettere sui valori

e sulle modalità con cui hanno a cuore la vita di questi ragazzi. Il cuore dell'uomo è fatto per essere riempito da qualcosa che non è solo pratico, ma anche di un infinito". L'Arcivescovo Castellucci, invece, ha posto l'attenzione sull'aspetto educativo e culturale dello sport, sul valore che emerge grazie alle persone: "Lo sport educa la corporeità, favorisce integrazione tra sport e mente, è rispetto delle regole, gioco di squadra, allena all'intelligenza, è relazione, passione, è allenamento a uscire da se stessi, come dice il Papa, è ciò che lascia emergere la persona in relazione, laddove anche la fede si va ad innestare". Il convegno di sabato ha promosso lo sport come spunto di riflessione

approfondita su temi nei quali sono in gioco la dignità dell'uomo, i valori della vita pubblica, la speranza per un futuro migliore. A portare le proprie esperienze si sono alternati il circolo Anspi di Maranello con i progetti di doposcuola, la parrocchia di San Paolo a Modena con la squadra Arcobaleno che accoglie disabili cognitivi, il Csi Modena Volontariato con l'attività in carcere, la società Monari con il loro "decalogo" di regole, e la Nazionale Amputati di Calcio. La Consulta Diocesana per la Cultura di Modena, con il Csi Modena, ha proposto infine un percorso educativo per allenatori e dirigenti che partirà a gennaio.

Giulia Vellani